

RASSEGNA STAMPA

del

29/05/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 28-05-2014 al 29-05-2014

28-05-2014 Corriere della Calabria.it Allerta meteo, in arrivo piogge al centrosud	1
28-05-2014 Il Friuli.it Protezione civile del Fvg scende in aiuto in Bosnia	2
28-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo in Serbia: ancora pioggia, nuova alluvione	3
28-05-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it Maltempo, criticità gialla per temporali al centro-sud	4
29-05-2014 Messaggero Veneto protezione civile fvg in bosnia	5
28-05-2014 Rinnovabili.it Alluvioni: l'Ue stanZIA 65 mln per Serbia e Bosnia-Erzegovina	6
28-05-2014 marketpress.info LA UE DÀ 65 MILIONI DI € PER AIUTARE LA SERBIA E LA BOSNIA-ERZEGOVINA, DALLE CONSEGUENZE DELLE ALLUVIONI	7
29-05-2014 marketpress.info PROTEZIONE CIVILE: PARTENZA COLONNA FVG IN SOCCORSO BALCANI	8
29-05-2014 marketpress.info AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELLA BOSNIA, PARTE LA COLONNA MOBILE DELL'ARPC MOLISE	9

Allerta meteo, in arrivo piogge al centrosud

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Allerta meteo, in arrivo piogge al centrosud"

Data: **28/05/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Allerta meteo, in arrivo piogge al centrosud

Nelle prossime ore sono attesi fulmini e forti raffiche di vento su Sicilia e Calabria

- A +

Maltempo in arrivo su buona parte dell'Italia, con piogge e temporali soprattutto sulle regioni meridionali e centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani precipitazioni diffusa, localmente anche molto intense e che potranno essere accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Sicilia e sulla Calabria, in estensione a Basilicata, Puglia, Molise, Abruzzo e Lazio meridionale. (0030)

28/05/2014 18:12

© riproduzione riservata.

Protezione civile del Fvg scende in aiuto in Bosnia

Il Friuli -

Il Friuli.it

"Protezione civile del Fvg scende in aiuto in Bosnia"

Data: **29/05/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) / [Cronaca](#) / **Protezione civile del Fvg scende in aiuto in Bosnia**

Protezione civile del Fvg scende in aiuto in Bosnia

I volontari friulani, che saranno affiancati dai colleghi del Molise e di Trento, saranno operativi a Bijeljina

28/05/2014

Partirà domani dalla sede della Protezione civile regionale di Palmanova la colonna mobile di soccorso del Friuli Venezia Giulia in aiuto alle popolazioni della Bosnia-Erzegovina colpite dai recenti eventi alluvionali. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia - alla partenza sarà presente l'assessore regionale Paolo Panontin - a cui si aggregheranno personale della Protezione civile della Regione Molise e della Provincia di Trento, interverrà nella città di Bijeljina.

[Guarda il video](#)

Maltempo in Serbia: ancora pioggia, nuova alluvione

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo in Serbia: ancora pioggia, nuova alluvione"

Data: **28/05/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO IN SERBIA: ANCORA PIOGGIA, NUOVA ALLUVIONE

Una nuova ondata di maltempo ha colpito lunedì la Serbia causando nuovi allagamenti e una nuova alluvione nella zona di Kragujevac

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 27 Maggio 2014

ALLUVIONE BALCANI: SERBIA E BOSNIA DEVASTATE. GRANDE LAVORO DELLA CROCE ROSSA

Sabato 24 Maggio 2014

ALLUVIONE BALCANI: DALL'ITALIA PARTITO TEAM DI PROTEZIONE CIVILE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Mercoledì 28 Maggio 2014 - ESTERI

In Serbia è arrivata lunedì una nuova ondata di maltempo, responsabile di nuovi allagamenti e nuove alluvioni. La situazione nel Paese è già estremamente critica da oltre 10 giorni: le recenti alluvioni hanno infatti messo lo Stato in ginocchio, ucciso 27 persone, distrutto km e km di terreno e causato migliaia di sfollati.

La zona maggiormente colpita dalle piogge di lunedì 26 maggio è quella di Kragujevac. Alle precipitazioni hanno fatto seguito frane, blackout, strade invase da acqua e detriti, scantinati e piani bassi allagati con un livello di acqua dai 20 cm al metro. I danni hanno interessato anche i campi coltivati appena fuori dalla città e gli abitati rurali.

Secondo quanto si apprende da fonti locali 80 persone sono sfollate e 18 sono state soccorse dai Vigili del fuoco mentre erano rimaste intrappolate in automobili invase dall'acqua.

La città si sta fortunatamente già liberando dall'acqua alluvionale, ma sembra che la situazione meteo sulla Serbia rimarrà instabile anche nei prossimi giorni.

Redazione/sm

(fonte: Reuters Serbia rtv.rs)

”Û‰

Maltempo, criticità gialla per temporali al centro-sud

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Maltempo, criticità gialla per temporali al centro-sud"

Data: **29/05/2014**

Indietro

Maltempo, criticità gialla per temporali al centro-sud

Posted By admin On 28 maggio 2014 @ 20:00 In Dall'Italia | No Comments

Il contrasto tra correnti di origine atlantica e aria calda in risalita dal Nord Africa, determinerà nella giornata di domani condizioni di tempo instabile su gran parte della penisola, dando luogo a temporali a carattere sparso, specie al meridione e su parte del centro, dove le precipitazioni risulteranno localmente anche intense.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede, dalle prime ore di domani, giovedì 29 maggio, precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, specie sui settori orientali, e sulla Calabria, in estensione nel corso della mattinata a Basilicata, Puglia, Molise, Abruzzo e Lazio meridionale.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per domani, criticità gialla per rischio idrogeologico sulle regioni del nord-est, la Lombardia settentrionale, tutte le regioni centro-meridionali e gran parte della Sicilia orientale. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/05/maltempo-criticita-gialla-per-temporali-al-centro-sud/>

protezione civile fvg in bosnia

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: 29/05/2014

Indietro

- Pordenone

Protezione civile Fvg in Bosnia

Oggi trenta volontari andranno in soccorso delle persone colpite dall'alluvione

UDINE La Protezione civile regionale va in soccorso alle popolazioni di Bosnia ed Erzegovina colpite nei giorni scorsi da una serie di terribili alluvioni. Parte questa mattina, alle 10 da Palmanova salutata dall'assessore Paolo Panontin, la colonna mobile di soccorso del Friuli Venezia Giulia diretta nella città di Bijeljina. Trenta fra uomini e donne della Protezione civile raggiungeranno un'altra squadra - composta di due persone - andata in avanscoperta sul territorio. Nei prossimi giorni si aggregherà al convoglio personale della Protezione civile della Regione Molise e della Provincia di Trento. «È un'area delicata» precisa il direttore della Protezione civile, Guglielmo Berlasso «ma dal punto di vista sanitario l'impatto maggiore dovrebbe essere già stato superato. Il sindaco ha anche dichiarato la messa in sicurezza del territorio rispetto alle mine, residuati del periodo bellico. Ma servirà grande cautela e ci muoveremo sotto l'egida del Dipartimento». A Bijeljina il personale della Protezione civile troverà case allagate e fango. «Andiamo in soccorso alla popolazione perché l'acqua ha raggiunto i primi piani delle abitazioni» continua Berlasso. Dal punto di vista alimentare non ci dovrebbero essere difficoltà, ma questa missione intende anche stabilire un ponte con l'Italia. La nostra permanenza infatti dovrebbe durare una decina di giorni, ma tutto dipende da cosa troveremo. Potremmo anche restare più a lungo». Nella sola città di Bijeljina, in Bosnia, 10 mila persone sono state evacuate dopo che il fiume Sava ha rotto gli argini. Interi quartieri di Sarajevo sono stati inondati, mentre frane e altre esondazioni hanno isolato città e paesi. Soltanto in Bosnia ci sono state 300 frane. Le fotografie aeree mostrano quasi un terzo dell'intero paese sott'acqua. E in quell'area vive un milione di persone. Il territorio è stato colpito da una serie di alluvioni causata dalle piogge più intense che siano mai cadute da quando cominciarono a essere registrate, 120 anni fa. I governi di Bosnia ed Erzegovina hanno chiesto aiuto all'Unione Europea e agli Stati vicini. Gruppi di soccorritori sono già arrivati da Russia, Lussemburgo, Slovenia, Croazia, Austria e Regno Unito. Michela Zanutto ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alluvioni: l'Ue stanZIA 65 mln per Serbia e Bosnia-Erzegovina**Rinnovabili.it**

"Alluvioni: l'Ue stanZIA 65 mln per Serbia e Bosnia-Erzegovina"

Data: **28/05/2014**

[Indietro](#)

Articolo Bruxelles , 28 maggio 2014

Un intervento per ripristinare la normalità

Alluvioni: l Ue stanZIA 65 mln per Serbia e Bosnia-Erzegovina

Per sostenere la Serbia e la Bosnia-Erzegovina dopo le alluvioni l Ue ha stanziato un fondo di sostegno del valore di 65 mln di euro

(Rinnovabili.it) – Più volte è stato affrontato il costo del cambiamento climatico ovvero il calcolo che permette di quantificare quanto questo incide sulle economie delle nazioni che si trovano a dover affrontare le pesanti conseguenze portate dall'innalzamento della temperatura. Nel caso specifico della Serbia e della Bosnia-Erzegovina colpita di recente da inondazioni e alluvioni che ne hanno danneggiato l intero territorio, l'Europa si è impegnata a sostenere il ripristino delle condizioni di normalità stanziando un fondo da 65 milioni di euro che vanno ad aggiungersi agli aiuti umanitari già forniti.

Insieme a cibo, medicinali e assistenza di primo soccorso la Commissione Europea si stanno impegnando 3 milioni di euro per garantire la fornitura di acqua potabile e beni di prima necessità mentre i restanti 62 mln serviranno per la ricostruzione degli stabili danneggiati concentrando gli interventi a favore delle infrastrutture pubbliche danneggiate quali scuole e servizi di assistenza sociale.

Per affrontare al meglio le alluvioni e ridurre i danni del cambiamento climatico la Commissione Ue sta lavorando d'accordo con i paesi interessati e con le Istituzioni finanziarie internazionali per individuare le singole esigenze e selezionare gli interventi in base alle priorità allo scopo di migliorare i meccanismi di protezione civile in caso di nuova calamità naturale.

LA UE DÀ 65 MILIONI DI € PER AIUTARE LA SERBIA E LA BOSNIA-ERZEGOVINA, DALLE CONSEGUENZE DELLE ALLUVIONI

| marketpress notizie

marketpress.info***"LA UE DÀ 65 MILIONI DI € PER AIUTARE LA SERBIA E LA BOSNIA-ERZEGOVINA, DALLE CONSEGUENZE DELLE ALLUVIONI"***Data: **28/05/2014**

Indietro

Mercoledì 28 Maggio 2014

LA UE DÀ 65 MILIONI DI € PER AIUTARE LA SERBIA E LA BOSNIA-ERZEGOVINA, DALLE CONSEGUENZE DELLE ALLUVIONI

Bruxelles, 28 Maggio 2014 - In risposta alle gravi inondazioni che hanno colpito la Bosnia-erzegovina e la Serbia, l'Ue continua a fornire aiuto e l'assistenza per affrontare le conseguenze di questa catastrofe naturale. Oltre agli aiuti umanitari immediati forniti finora, la Commissione europea ha stanziato un extra di € 65.000.000 per affrontare le conseguenze delle inondazioni. Di questi, 3.000.000 € di aiuti umanitari verrà rilasciato per aiutare le persone più vulnerabili in entrambi i paesi per soddisfare le loro esigenze più immediate, in particolare cibo, salute e igiene, pronto soccorso e riparo. Una delle priorità è la fornitura di acqua potabile, beni di prima necessità come coperte, materassi, letti, biancheria, così come gli utensili e forniture, come impianti di essiccazione per la riabilitazione di case danneggiate. Questi fondi saranno erogati attraverso la Croce Rossa / Mezzaluna Rossa e altre organizzazioni partner sul terreno. I restanti € 62.000.000 è stato mobilitato per rispondere a breve e medio termine la ricostruzione e le esigenze di soccorso nelle zone colpite. Questo finanziamento è riattribuito da programmi precedenti nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (Ipa). Il denaro sarà disponibile entro la fine di giugno. Esso includerà il supporto per le infrastrutture pubbliche quali scuole e servizi di assistenza sociale, nonché attrezzature di base per le imprese e le aziende agricole per riavviare le loro attività. Inoltre, il programma Ipa 2013 coprirà un invito a presentare proposte di 2 milioni che sarà pubblicato nel mese di giugno in sostegno della introduzione di moduli di risposta alluvione in linea con il meccanismo di protezione civile dell'Ue. L'ue si è impegnata a continuare il suo sostegno anche nel medio-lungo termine con una nuova Ipa denaro che sarà assegnato per il periodo 2014-2020. L'esatta portata e la quantità saranno decise sulla base di una valutazione globale delle esigenze attesi nelle prossime settimane, in modo che i fondi possano essere messi a disposizione di entrambi i paesi durante l'estate. La Commissione europea sta lavorando con i paesi interessati e in stretto coordinamento con le istituzioni finanziarie internazionali (Ifi) per valutare le esigenze specifiche e di individuare i migliori strumenti e il sostegno finanziario. Su questa base, l'Ue mobilerà ulteriori finanziamenti Ipa per sostenere la ricostruzione delle infrastrutture e migliorare il fiume e la gestione del rischio di alluvione, anche dal punto di vista regionale. Ciò contribuirà a meglio anticipare e mitigare i rischi, nonché migliorare i meccanismi di protezione civile in caso di calamità naturali. Lo strumento Ue dedicato contribuire alla stabilità e la pace (Icsp, ex strumento di stabilità) sta già fornendo un sostegno mirato con competenze chiave per lo svolgimento della valutazione dei fabbisogni. Lo strumento fornirà anche ulteriori finanziamenti per affrontare la questione critica delle mine in Bosnia-erzegovina. Il finanziamento umanitario di € 3.000.000 arriva sulla cima del contributo in natura fornite da 22 Stati membri dell'Ue attraverso il meccanismo di protezione civile dell'Ue. Più di 660 operatori umanitari sono stati distribuiti ai due paesi, portando con loro le barche a motore, elicotteri, attrezzature di pompaggio e kit umanitari. Emergency Response della Commissione europea e il Centro di Coordinamento (Ercc) è stato in costante contatto con le autorità competenti dei paesi colpiti per assicurarsi che gli aiuti in arrivo corrisponde alle esigenze sul terreno. Due squadre di protezione civile dell'Ue hanno contribuito coordinata l'erogazione dell'assistenza in Serbia e in Bosnia-erzegovina. La Commissione europea sta anche co-finanziando il costo del trasporto dell'assistenza e di fornire immagini satellitari delle aree allagate alle autorità.

***PROTEZIONE CIVILE: PARTENZA COLONNA FVG IN SOCCORSO BALCAN
I***

| marketpress notizie

marketpress.info

"PROTEZIONE CIVILE: PARTENZA COLONNA FVG IN SOCCORSO BALCANI"

Data: **29/05/2014**

[Indietro](#)

Giovedì 29 Maggio 2014

PROTEZIONE CIVILE: PARTENZA COLONNA FVG IN SOCCORSO BALCANI

Trieste, 29 maggio 2014 – Parte oggi alle - ore 9.30 dalla sede della Protezione civile regionale di Palmanova, la colonna mobile di soccorso del Friuli Venezia Giulia in aiuto alle popolazioni della Bosnia-erzegovina colpite dai recenti eventi alluvionali. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia - alla partenza sarà presente l'assessore regionale Paolo Panontin - a cui si aggregheranno personale della Protezione civile della Regione Molise e della Provincia di Trento, interverrà nella città di Bijeljina. Bijeljina, città di oltre 100 mila abitanti, è situata a circa 200 chilometri (in direzione Nord-est) dalla capitale Sarajevo; dista sei chilometri dal confine con la Serbia e 40 dal confine con la Croazia. Negli scorsi giorni un team di monitoraggio della situazione era già partito da Palmanova alla volta di Sarajevo.

”Ū‰

AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELLA BOSNIA, PARTE LA COLONNA MOBILE DELL'ARPC MOLISE

| [marketpress notizie](#)

marketpress.info

"AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELLA BOSNIA, PARTE LA COLONNA MOBILE DELL'ARPC MOLISE"

Data: **29/05/2014**

[Indietro](#)

Giovedì 29 Maggio 2014

AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELLA BOSNIA, PARTE LA COLONNA MOBILE DELL'ARPC MOLISE

Campobasso, 29 maggio 2014 - Partirà nella serata di oggi, mercoledì 28 maggio, la prima colonna mobile dell'Agenzia regionale di Protezione civile del Molise in soccorso alle popolazioni alluvionate della Bosnia. La partenza dal piazzale della sede dell'Arpc di Campobasso, in via Sant'antonio, 236, prevista per le ore 20.15.